*Istituto Comprensivo Statale Mortara*

*Via Dante 1 - 27036 Mortara (PV)*

*0384 98158*

**PIANO DI**

**FORMAZIONE**

**D’ISTITUTO**

**DEI DOCENTI**

Triennio 2016-2019

**SOMMARIO**

* 1. I RIFERIMENTI NORMATIVI
	2. LE NOVE PRIORITA’ MINISTERIALI
	3. L’UNITA’ FORMATIVA
	4. I SOGGETTI EROGATORI DI FORMAZIONE
	5. I FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE E LA CARD DEL DOCENTE
	6. L’ OFFERTA FORMATIVA DISPONIBILE
	7. LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA
	8. I CRITERI PER LA SCELTA
	9. IL CATALOGO DELLE UNITA’ FORMATIVE INSERITE NEL PIANO DI FORMAZIONE D’ISTITUTO
	10. ALLEGATI

**1. I RIFERIMENTI NORMATIVI**

La formazione in servizio è diventata obbligatoria con la Legge 107 del 2015 in base a quanto riportato nell’articolo 124:

*“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.*

Di seguito si riportano i documenti normativi che hanno progressivamente definito il sistema della formazione docente e che il presente Piano di Formazione d’Istituto recepisce nella sua totalità.

|  |  |
| --- | --- |
| **RIFERIMENTI NORMATIVI**  | **CONTENUTI** |
| Legge n.107 del 13 luglio 2015 | Legge “Buona Scuola” |
| Nota MIUR N.35 del 7 gennaio 2016  | Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale |
| Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016  | Direttiva accreditamento enti di formazione |
| Nota MIURn. 2915 del 15 settembre 2016 | Indicazioni progettazione attività formazione |
| Decreto Ministeriale n.797 del 19 ottobre 2016 | Adozione Piano Nazionale di Formazione 2016-2019 |
| Nota MIUR n.3373 del 1 dicembre 2016  | Trasmissione DM 797 del 19 ottobre 2016 |
| Nota MIUR n. 1522 del 13 gennaio2017  | Risorse finanziarie assegnate |
| Nota MIUR n. 9684 del 6 marzo 2017 | Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative. |
| Nota MIUR n.5314 del 10 marzo 2017  | Carta del docente istruzioni operative per il 2016-2017 e allegato |
| Nota MIUR n.22272 del 19 maggio 2017  | Attivazione piattaforma digitaleS.O.F.I.A.: Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento |

**2. LE NOVE PRIORITA’ MINISTERIALI**

Il 3 ottobre del 2016 è stato pubblicato il **Piano ministeriale per la formazione dei docenti 2016 -2019** con l’obiettivo di fornire le linee guida per l’ideazione delle future azioni formative rivolte al personale docente. Nel documento la formazione è intesa come apprendimento permanente: una formazione continua che ha l’ambizione di sostenere il docente nel rafforzamento della sua professionalità, in considerazione delle trasformazioni in corso nel sistema scolastico. Il suddetto piano declina le priorità e gli ambiti tematici entro cui le agenzie formative possono progettare i futuri corsi rivolti ai docenti per il triennio 2016-2019.

I 9 ambiti tematici indicati come prioritari dal MIUR in tale documento sono di seguito declinati:

* Autonomia organizzativa e didattica
* Didattica per competenze e innovazione metodologica
* Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
* Competenze in lingua straniera
* Inclusione e disabilità
* Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
* Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
* Scuola e lavoro
* Valutazione e miglioramento

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**3. L’UNITA’ FORMATIVA**

Ogni occasione di formazione e aggiornamento rivolta ai docenti deve configurarsi come un’unità formativa. L’unità formativa rappresenta l’unità di misura di una buona formazione e come tale deve possedere i requisiti minimi necessari alla costruzione di competenze.

Le unità formative inserite in questo Piano devono *in primis* **essere coerenti con le 9 Priorità Ministero e/o con le priorità strategiche dell’Istituto,** (rilevabili al PUNTO 6 del presente documento).

Al di là della rigida scansione temporale, ogni unità formativa deve **articolarsi in una pluralità di situazioni**. Il MIUR, nella Nota n. 9684 del 6 marzo 2017, fa coincidere tali situazioni formative con tre metodologie didattiche:

* interventi frontali o espositivi da svolgersi in presenza e a distanza (e-learning)
* studio e approfondimento individuale o di gruppo gestito in presenza o in modalità on-line opportunamente documentato
* attività di laboratorio e ricerca (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di ricerca-azione, di simulazione, ecc.) con produzione di materiali o di buone pratiche spendibili nel contesto scolastico.

L’articolazione delle varie situazioni formative deve essere sempre orientata a rendere più efficace la partecipazione dei docenti.

Le unità formative inserite nel presente Piano **possono essere organizzate**:

* **da soggetti erogatori** riconosciuti dal MIUR o accreditati/qualificati
* **dall’Istituto** stesso su richiesta del Dirigente scolastico o di un congruo numero di docenti soprattutto se coinvolti in progetti di innovazione.

La gestione delle attività formative organizzate dall’Istituto deve essere necessariamente affidata a un formatore/tutor che può essere interno o esterno all’Istituto (in questo secondo caso da individuarsi a seguito di specifico bando). Il formatore/tutor con la supervisione del referente per la formazione d’istituto, ha la funzione di organizzare la struttura dell’unità formativa, il calendario degli incontri e la gestione degli spazi/strumenti; il formatore/tutor deve invece progettare e condurre autonomamente le attività formative e le procedure di validazione delle stesse. Nel caso l’attività di formazione venga autogestita dal gruppo di docenti che l’ha richiesta, il Dirigente Scolastico deve nominare comunque un tutor per la validazione dell’attività e/o dei prodotti o può egli stesso svolgere tale funzione.

L’attivazione di ogni progetto formativo spetta al Dirigente Scolastico, previa valutazione delle disponibilità delle risorse finanziarie e logistiche necessarie.

Si allega al presente documento copia cartacea del modulo per la richiesta di attività formativa (ALLEGATO 1). Tale modulo è disponibile anche in formato digitale e fornito dal referente per la formazione d’istituto a richiesta degli interessati.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**4. I SOGGETTI EROGATORI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI DAL MIUR**

Il MIUR individua tre tipologie di soggetti autorizzati ad erogare formazione “riconosciuta”:

1. **agenzie formative statali o riconosciute tali dal MIUR** (sono automaticamente autorizzate ad erogare formazione ed equiparate agli enti accreditati) quali:
	* scuole statali
	* reti d’ambito per la formazione docenti
	* università
	* consorzi universitari e interuniversitari
	* istituzioni dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica per cui si rimanda al link: http://www.afam.miur.it
	* enti pubblici di ricerca per cui si rimanda al link: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/enti-di-ricerca/elenco-enti
	* istituti museali
	* enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricoli scolastici italiani
	* scuole paritarie
	* Istituti Tecnici Superiori
	* MIUR e i suoi presidi territoriali: USR e UST
2. **enti accreditati** ovvero gli enti a scopo di lucro che erogano formazione ai docenti;
3. **associazioni qualificate** ovvero le associazioni disciplinari/professionali che erogano formazione ai docenti senza scopo di lucro

L’elenco aggiornato degli enti accreditati/qualificati è consultabile alla pagina WEB <https://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.shtml>

Si precisa che anche **enti né accreditati né qualificati possono erogare formazione** riconosciuta purché abbiano provveduto ad **accreditare direttamente i progetti formativi** che promuovono.

Tutte le iniziative formative inserite nel catalogo della piattaforma S.O.F.I.A. sono tutte “riconosciute” dal MIUR poiché il loro inserimento è consentito solo in seguito a verifica dei requisiti previsti. Le modalità e i documenti necessari a effettuare la registrazione di ogni docente alla piattaforma S.O.F.I.A e una guida per la relativa area riservata sono inserite nell’ALLEGATO 2.

**5. I FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE E LA CARTA DEL DOCENTE**

Il Piano Nazionale formazione docenti 2016-2019 mette a disposizione significative risorse finanziarie, che sono assegnate alle scuole polo-capofila per la formazione, individuate a livello di ogni ambito territoriale. Per l’ambito territoriale 30, la scuola capofila della rete per la formazione è **l’IC di Via Anna Botto di Vigevano**.

Ogni istituzione scolastica appartenente alla suddetta rete può richiedere alla scuola polo-capofila di finanziare specifiche iniziative di formazione considerate prioritarie; l’IC di Via Anna Botto può quindi delegare l’organizzazione dell’attività all’istituzione scolastica che ne fa richiesta, ma ne mantiene la gestione amministrativo-contabile (contratti, bandi, noleggi di apparecchiature, rendicontazione, ecc.) non essendo previsto alcun trasferimento di fondi.

L’Istituto può comunque continuare, come nel passato, a finanziare direttamente le proprie iniziative formative utilizzando fondi finalizzati (vedi tabella sottostante) e, quindi gestendone anche gli aspetti amministrativi e contabili.

|  |
| --- |
| **RISORSE FINANZIARIE** (gestite dall’istituzione scolastica) |
| Fondi MIUR per l’aggiornamento |
| Progetti PTOF finanziati che prevedono interventi di aggiornamento |
| Fondi PON scuola 2014-2020 (fondi FSE) che prevedono interventi di aggiornamento |
| Fondi Piano Nazionale sulle Lingue Straniere |
| Fondi Piano Nazionale Scuola Digitale  |
| Bandi regionali (se istituto capofila) |
| Finanziamenti a fondo perduto (es. fondi erogati da Fondazioni bancarie, ecc.) |
| Erogazioni liberali da privati (donazioni) |

L’Istituto è tenuto anche a gestire gli aspetti organizzativo-amministrativo-contabili(1) di attività formative richieste dai docenti e autofinanziate (completamente o in parte) con la carta del docente (vedi ALLEGATO 3). A riguardo si ricorda che è confermato anche per l’anno scolastico 2017/18 il bonus di 500 euro destinato alla formazione e all’aggiornamento dei docenti di ruolo. Il bonus è erogato tramite la cosiddetta “Carta del docente”, ossia una sorta di borsellino elettronico, consistente in un’applicazione utilizzabile tramite una piattaforma informatica, reperibile al seguente indirizzo http://cartadeldocente.istruzione.it/.

(1) Attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche. Con riferimento all’erogazione di attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche medesime attraverso la “Carta del Docente”, nel ribadire quanto già comunicato con nota 3563 del 29 /11/2016, si ricorda che l’istituzione scolastica deve procedere alla sola validazione dei buoni di spesa, che si effettua inserendo negli appositi campi della funzione “valida buono” accessibile al link https://cartadeldocente.istruzione.it/CommercianteWeb/#/voucher sia il codice esercente (in possesso della scuola) e sia il codice del buono (fornito dal docente). Si sottolinea che la scuola, nel rispetto di quanto previsto dall’art.10 del D.P.R. n. 633 del 1972, non deve effettuare fatturazione tramite “fatturaPA”, poiché i buoni sono rimborsati direttamente da Consap, successivamente alla loro validazione, sul conto corrente intestato all’istituzione scolastica con causale specifica “codici buoni validati …” contenente i codici dei buoni validati dall’istituzione scolastica stessa. Si prega di dare massima diffusione a tutto il personale in servizio delle presenti indicazioni.

**6. LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA DECLINATE IN COERENZA CON LE 9 PRIORITÀ MIUR**

La programmazione del Piano di formazione d’istituto non può prescindere dalle esigenze di sviluppo espresse dai suoi documenti istituzionali: PTOF, RAV, PdM, PAI, ecc. e dall’analisi dei bisogni formativi espressi dai singoli insegnanti.

Tuttavia in questa fase di messa a punto del sistema della formazione, l'Istituto può utilizzare come parametri orientativi quelli desunti dal RAV e dall’analisi dei bisogni condotta dalla rete d’ambito 30 nell’A.S. 2016/2017 (consultabile nella seguente pagina WEB: <http://www.didatticaduepuntozero.it/web/images/docenti_analisifabbisogno2.pdf>) che tiene conto sia delle priorità formative contingenti a ciascun Istituto sia di quelle definite dai relativi RAV così come indicati da ciascun dirigente scolastico.

Si ricorda **che la scelta delle attività formative dei docenti deve essere almeno in parte coerente con le priorità d’istituto** che sono di seguito riassunte e declinate in funzione delle 9 priorità formative ministeriali per il triennio 2016-2019 .

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | PRIORITA’ FORMATIVE MIUR | PRIORITA’ FORMATIVE DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA (°) (\*) |
| Competenze di sistema | Autonomia organizzativa e didattica | Utilizzare strumenti efficaci di valutazione della competenza |
| Valutazione e miglioramento | Migliorare il successo formativo e la valutazione in uscita dal primo ciclo, i risultati invalsi e varianza tra classi |
| Didattica per competenze e innovazione metodologica | Interventi specifici sulle singole materie con corsi di metodologia  |
| Competenze per 21° secolo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento | Interventi formativi sull’utilizzo delle TIC nella didattica |
| Competenze di lingua straniera | Interventi specifici sulle discipline linguistiche in previsione del CLIL |
| Scuola e lavoro |  |
| Competenze per una scuola inclusiva | Inclusione e disabilità | Utilizzare strumenti efficaci per l’inclusione  |
| Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |  |
| Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale |  |

(°) Dati desunti da monitoraggio della rete per la formazione docente dell’ambito 30

(\*) desunte da RAV

**7. LE PRIORITA’ FORMATIVE DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA IN CONTINUITA’ CON LE INIZIATIVE PROMOSSE NELL’AS. 2016/17 ED EMERSE “IN ITINERE”**

Nel precedente anno scolastico, seppure in assenza di specifiche indicazioni operative, l’Istituzione scolastica, ha comunque promosso delle attività formative proprie che in corso d’anno si sono integrate con quelle proposte dalla rete d’ambito. Poiché tali occasioni formative rientrano a pieno titolo nel Piano triennale d’Istituto 2016-2019, si ritiene opportuno elencarle per esteso nella tabella sottostante e correlarle alle 9 priorità MIUR.

Nella stessa tabella si riportano anche le esigenze formative emerse in corso d’anno e che hanno comportato la progettazione di nuovi corsi da attivare nel corrente anno scolastico.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | PRIORITA’ FORMATIVE MIUR | UNITA’ FORMATIVE ATTIVATE AS 2016-2017 | NUOVE ESIGENZE FORMATIVE EMERSE IN ITINERE PER AS 2017/2018 |
| Competenze di sistema | Autonomia organizzativa e didattica; | Gestione sito web d’istitutoArgo: implementazione e uso del registro elettronico | Formazione referenti per la formazione d’Istituto |
| Valutazione e miglioramento |  | Formazione su valutazione di istituto e piani di miglioramento |
| Didattica per competenze e innovazione metodologica | Didattica laboratoriale delle scienze |  |
|  |  |
| Competenze per 21° secolo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento | Corsi PNSD (animatore team)Corsi Generazione WebCorso Lim | Robotica educativa |
| Competenze di lingua straniera; | Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in lingua inglese(terza annualità - Rete Clil)Corsi di potenziamento metodologia didattica CLIL per sc. Primaria e secondaria(Oxford)Laboratorio per la stesura di unità di apprendimento CLILper la scuola primaria e secondaria | Corsi di potenziamento metodologia didattica CLIL per sc. Primaria e secondaria(Oxford)Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese, anche finalizzati alle certificazioni |
| Scuola e lavoro |  | Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro  |
| Competenze per una scuola inclusiva | Inclusione e disabilità; | Bes e tecnologie | AID dislessia amica |
| Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; |  |  |
| Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; |  |  |

*Corsi erogati dalla rete d’ambito 30*

*Corsi erogati da enti o da altre reti (Generazione Web - Rete CLIL)*

*Corsi erogati da Istituzione scolastica indicati nel monitoraggio della rete d’ambito*

*Corsi erogati da istituzione scolastica ma non indicati dalle scuole nel monitoraggio della rete d’ambito*

Infine si ricorda che l’Istituto partecipa con dei propri docenti tutor nominati dal Dirigente scolastico al percorso formativo dei docenti neoassunti e dei docenti con passaggio di ruolo e che tale attività ha riguardato trasversalmente tutte le 9 priorità formative nazionali.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**8. I CRITERI PER LA SCELTA**

I docenti che vogliono partecipare ad attività di formazione e aggiornamento riconosciute possono consultare i seguenti cataloghi di offerta formativa:

* + **catalogo del piano di formazione d’istituto** che fa parte integrante del presente documento (comprende le iniziative formative organizzare dell’Istituto e sicuramente coerenti con le priorità e i bisogni dell’Istituto)
	+ **catalogo ambito 30** (comprende le iniziative formative emerse da tutte le scuole dell’ambito e non necessariamente coerenti con le priorità d’Istituto)
	+ **catalogo S.O.F.I.A.** (comprende le iniziative formative emerse da tutte le scuole dell’ambito e non necessariamente coerenti con le priorità d’Istituto)

**9. IL CATALOGO DELLE UNITA’ FORMATIVE DEL PIANO DI FORMAZIONE D’ISTITUTO**

|  |
| --- |
| **TITOLO** |
| **Proponente** |
| **Ambito(\*)**❑ specifico ❑ trasversale  |
| **Ambito di competenza**❑didattico❑organizzativo ❑professionale  |
| **Contenuti formativi (\*)** |
| **Priorità nazionale (\*):**  | **Priorità d’istituto (RAV):** |
| **Destinatari** |
| **Obiettivi** |
| **Durata** | **Formatori/tutor** |
| **Metodologie** | **Prodotto atteso** |
| **Competenze attese in uscita** |
| **Costi e tipologia di finanziamento** |

**(\*)** vedi ALLEGATO 4

**10. ALLEGATI**

* ALLEGATO 1 – SCHEDA RICHIESTA ATTIVAZIONE UNITA’ FORMATIVA
* ALLEGATO 2 - LA PIATTAFORMA S.O.F.I.A.
* ALLEGATO 3 - LA CARTA DEL DOCENTE
* ALLEGATO 4 –AMBITI, AMBITI DI COMPETENZA E CONTENUTI FORMATIVI

**ALLEGATO 1**

**SCHEDA RICHIESTA ATTIVAZIONE** **UNITÀ FORMATIVA**

1. **TITOLO** **UNITÀ FORMATIVA**: ……………………………………………………………………………………………………
2. **RICHIEDENTE ATTIVAZIONE UNITA’ FORMATIVA**:

Cognome …………………………………………….……..Nome ………………………………………..……………

Qualifica…………………………………….. Eventuale plesso………………………………………………………..

1. **NOMINATIVI DEI DOCENTI CHE SI IMPEGNANO A PARTECIPARE ALL’** **UNITÀ FORMATIVA**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **OBIETTIVI DELL’ UNITÀ FORMATIVA**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **COERENZA CON LE PRIORITA’ SEGNALATE DAL MIUR**(segnalare le competenze con una X)

**Competenze di sistema**

|  |  |
| --- | --- |
| autonomia organizzativa e didattica; |   |
| valutazione e miglioramento |   |
| didattica per competenze e innovazione metodologica |   |

**Competenze per 21° secolo**

|  |  |
| --- | --- |
| competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento |   |
| competenze di lingua straniera |   |
| scuola e lavoro |   |

**Competenze per una scuola inclusiva**

|  |  |
| --- | --- |
| inclusione e disabilità |   |
| coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |   |
| integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale |   |

1. **COERENZA CON LE PRIORITA’ RILEVATE DALLA RETE D’AMBITO**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **BREVE DESCRIZIONE DELL’UNITÀ FORMATIVA**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **COMPETENZE ATTESE IN USCITA**

a) didattiche……………………………………………………………………………………………………………………………………………………

b) organizzative

…………………………………………………………………………………………………………………………………………

c) professionali

…………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **METODOLOGIE E DURATA**

|  |  |
| --- | --- |
| METODOLOGIA | N.ORE |
| formazione in presenza |   |
| formazione ON-LINE |   |
| sperimentazione didattica documentata |   |
| lavoro in rete |   |
| approfondimento personale e collegiale, |   |
| Prodotto atteso in output (documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola) |   |
| ALTRO (specificare) |   |

TOTALE ORE UNITA’ FORMATIVA ………………….

1. **SVOLGIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **DATE/ PERIODO** | **LUOGO**  (istituto/plesso/altra sede) |
|   |   |
|   |   |
|   |   |
|  |   |

1. **FORMATORE/TUTOR**

Esterno/i ………………………………………………………………………………………………………….…

Interno/i                      ………………………………………………………………………………………………………………

Eventuale Tutor d’aula ……………………………………………………………………………………………………………

1. **PRODOTTO  ATTESO IN OUTPUT**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..…………………….

1. **RICADUTA  A LIVELLO** ( contrassegnare con una X e specificare)

|  |  |
| --- | --- |
|  O - istituto |  |
|  O -ambito |  |
|  O - altro |  |

1. **MODALITÀ DI FINANZIAMENTO** (contrassegnare con una X e specificare )

|  |  |
| --- | --- |
| O -  Ambito |   |
| O -  Istituto |   |
| O -  Corsista |  |
|  O -   altro |   |

**Data ,…………………………….                                                         Firma del RICHIEDENTE**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

***ALLEGATO 2***

***LA PIATTAFORMA S.O.F.I.A.***

**Che cos’è**

ll MIUR per garantire, registrare e regolamentare la formazione dei docenti ha istituito una piattaforma (entrata in funzione il 22 maggio 2017): la piattaforma SOFIA: link http://www.istruzione.it/pdgf/.

SOFIA è acronimo di Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti, che in greco ci indica la “saggezza”.

Questo nuovo portale permetterà ai docenti di iscriversi ai corsi di aggiornamento e di compilare in futuro il proprio “portfolio professionale”, una sorta di curriculum online da completare con la propria storia formativa e, man mano, con le nuove competenze acquisite.

**Come registrarsi**

La registrazione sulla piattaforma è obbligatoria per tutti i docenti che vogliono vedersi riconosciute le proprie attività di formazione. Per poter registrarsi, un docente deve procurarsi le seguenti informazioni:

* + il proprio codice fiscale
	+ la propria email …... @istruzione.it e relativa password
	+ il proprio username e password che utilizza per accedere ad istanze on line

Poi dovrà seguire le istruzioni riportate nel seguente tutorial <https://www.youtube.com/watch?v=W8KPPN6XiNk>

**Come utilizzare la piattaforma sofia**

Dopo aver completato la procedura di iscrizione ogni docente potrà accedere all’area docente in cui sono presenti quattro voci:

* catalogo
* le mie iniziativa formative
* profilo personale
* iniziative formative extra

Il catalogo è costituito da due sezioni. Nella prima è possibile impostare i parametri per la ricerca delle iniziative formative (Ricerca libera o Ricerca avanzata), mentre nella seconda vengono visualizzate le iniziative formative risultato della ricerca stessa. Se non si imposta nessuna ricerca compaiono le iniziative formative sulla base degli Ambiti Formativi di riferimento: specifici (in blu) o trasversali (in rosso).

Per ciascuna iniziativa formativa della lista sono mostrati:

* denominazione del soggetto erogatore al quale viene aggiunto in testa il codice meccanografico nel caso in cui si tratti di una scuola (statale o paritaria);
* titolo dell’iniziativa formativa;
* durata dell’iniziativa (espressa in ore).

Aprendo l'iniziativa formativa compaiono ulteriori informazioni e dettagli come: codice identificativo, una descrizione, gli obiettivi, pulsante per iscriversi, destinatari, competenze, durata, metodo di verifica, frequenza necessaria, costi a carico di, possibilità di utilizzare la carta del docente, Contatti e un pulsante (maggiori dettagli).

Utilizzando il tasto ISCRIVITI ORA ogni docente potrà iscriversi all’iniziativa formativa selezionata e nel caso in cui l’iniziativa possa essere acquistata utilizzando la carta del docente l’utente potrà digitare nel campo preposto il numero del suo voucher che avrà precedentemente generato sulla piattaforma ‘Carta del docente’. Accanto al campo suddetto è presente il link per accedere appunto al portale ‘Carta del docente’.

Si ricorda che alle iniziative del piano di formazione 2016-2019 e relative ad un determinato ambito territoriale potranno iscriversi i docenti che appartengono al medesimo ambito territoriale. Ad iscrizione effettuata la stessa comparirà nella lista ‘Le mie iniziative formative’ del docente come sarà descritto in seguito.

Nella sezione “le mie iniziative formative” per ogni iniziativa alla quale ci si è iscritti sono presenti i seguenti pulsanti operativi:

* + Cancella iscrizione
	+ Contenuti didattici
	+ Questionario di gradimento
	+ Scarica attestato

Ci si potrà cancellare solo se il corso non è ancora iniziato.

Quando l’ente erogatore avrà registrato la frequenza di partecipazione del docente, quest’ultimo potrà compilare il questionario di gradimento che da quel momento risulterà abilitato. inoltre lo stato dell’iscrizione transita al valore Edizione frequentata.

La compilazione del questionario è propedeutica alla possibilità di scaricare in seguito l’attestato di partecipazione all’iniziativa formativa.

In fondo al questionario, risultano disponibili tre pulsanti:

* *Indietro*, che consente al discente di tornare all’Area del docente - Le mie Iniziative Formative, senza inviare il questionario, nè salvare le eventuali risposte fornite;
* *Salva ed esci*, che memorizza negli archivi informatici le risposte selezionate dal docente, dandogli però la possibilità di modificarle ed inviarle in modo definitivo in un secondo momento;
* *Invia*, che salva tutte le risposte fornite dal docente e chiude il questionario. Una volta memorizzate correttamente tutte le risposte selezionate dal discente, viene fornito a quest’ultimo un feedback relativo al completamento del questionario, dopodiché la maschera relativa al questionario viene chiusa e viene prospettata nuovamente l’Area del docente - Le mie Iniziative Formative.

Completato ed inviato il questionario di gradimento il docente potrà scaricare il suo attestato di partecipazione all’edizione dell’iniziativa formativa. L’utente potrà salvare il file in formato pdf sul suo pc o stamparne il contenuto.

Non appena il docente risponde (anche parzialmente: è sufficiente infatti che ne salvi una bozza) alle domande del questionario di gradimento, si abilita alla digitazione il pulsante Contenuti didattici.

L’utente potrà censire sulla piattaforma della formazione PDGF il materiale didattico prodotto durante la partecipazione all’iniziativa formativa e correlato con l’edizione frequentata (project work, autoformazione, focus group etc.).

NB: si potranno caricare fino ad un massimo di 5 file in formato PDF.

Nella sezione Profilo personale vengono prospettate le informazioni personali del docente in termini di: Nome, Cognome, Data di nascita, Tipologia del personale, Stato giuridico, Scuola di servizio, o Ambito territoriale della scuola di servizio.

Nella sezione Iniziative Formative extra il docente avrà la possibilità di archiviare in SOFIA le attività formative frequentate nell’anno scolastico 2016-2017, prima che SOFIA andasse on line, oppure erogate da enti riconosciuti a livello regionale, attività comunque non presenti sulla piattaforma della formazione. L’utente potrà inserire, visualizzare e modificare oppure cancellare le sue iniziative formative ‘extra’ piattaforma. Le iniziative formative ‘extra’ saranno elencate, con alcuni dati salienti, in una lista inizialmente vuota.

Digitando il pulsante operativo Nuova Iniziativa Formativa il sistema aprirà la pagina per registrare i dati di dettaglio del percorso formativo.

I campi visualizzati saranno i seguenti:

* Denominazione del soggetto che ha erogato l’iniziativa formativa;
* Titolo dell’iniziativa formativa;
* Anno Scolastico nel quale si è svolta l’iniziativa;
* Durata, espressa in ore, dell’iniziativa;
* Ambiti formativi dell’iniziativa, il docente potrà selezionarne in un numero massimo paria 5;
* Eventuali competenze acquisite in uscita dal percorso formativo;
* Data di svolgimento dell’iniziativa formativa;
* Modalità di erogazione dell’iniziativa la cui selezione è obbligatoria; nel caso nell’elenco non fosse presente una voce adeguata l’utente potrà digitarne una nuova nel campo ‘altro’;
* Luogo di svolgimento la cui selezione è obbligatoria nel caso di modalità di erogazione in aula o mista.

**Il docente avrà inoltre la possibilità di caricare l’attestato di partecipazione (in PDF )all’iniziativa formativa ‘extraSOFIA’ tramite il pulsante Carica e di visualizzarlo tramite il pulsante Visualizza**.

**ALLEGATO 3**

***LA CARTA DEL DOCENTE***

**Che cos’è**

È una iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2016 (Buona Scuola), art. 1 comma 121, che istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche.

**I beneficiari**

La Carta è assegnata ai docenti di ruolo a tempo indeterminato delle Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova, i docenti dichiarati inidonei per motivi di salute di cui all'art. 514 del Dlgs.16/04/94, n.297, e successive modificazioni, i docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati, i docenti nelle scuole all'estero, delle scuole militari.

**A cosa serve**

La Carta del Docente serve a finanziare:

* iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015(Buona Scuola).
* iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
* iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
* libri e testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;
* titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
* titoli di accesso per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
* hardware e software.

**La Carta del Docente per l’A.S. 2017/2018**

Dal 14 di settembre è stata riattivata la piattaforma per la carta docente. Ciascun insegnante in possesso di una utenza SPID (chi ne è ancora sprovvisto può richiederla qui: https://cartadeldocente.istruzione.it/#/ ) potrà accedere da subito al bonus dei 500 euro previsti per questo anno scolastico. Inoltre, entro la fine di ottobre nell'area personale del docente sarà possibile visualizzare ed utilizzare anche le somme non spese (o i bonus non validati) precedentemente. A partire dal 14 di settembre anche gli esercenti potranno validare i buoni e procedere, come di consueto, alla successiva fatturazione.

**Come utilizzare Carta del Docente**

1. Vai all’indirizzo <https://cartadeldocente.istruzione.it/#/>
2. Clicca su “ENTRA CON SPID” in alto a destra
3. Vai alla pagina ["crea buono"](https://cartadeldocente.istruzione.it/DocenteWeb/#/buono/crea) accessibile dal Menu
4. Scegli se acquistare di persona o online presso un esercente o un ente di formazione aderente all'iniziativa e il bene/servizio che desideri acquistare
5. Inserisci l'importo del buono corrispondente al prezzo del bene o servizio che intendi acquistare
6. Il buono creato sarà accompagnato da un codice identificativo (QR code, codice a barre e codice alfanumerico) che potrai salvare sul tuo dispositivo o stampare per utilizzarlo online o presentarlo all' esercente o ente aderente all'iniziativa e ottenere così il bene/servizio desiderato

**ALLEGATO 4**

***AMBITI, AMBITI DI COMPETENZA E CONTENUTI FORMATIVI***

**AMBITI PRESENTI SU SOFIA** (D.M. n. 170- 21/03/2016)**PER INSERIMENTO DELL’UNITA’ FORMATIVA**

AMBITI TRASVERSALI

1. Didattica e metodologie;

2. Metodologie e attività laboratoriali;

3. Innovazione didattica e didattica digitale;

4. Didattica per competenze e competenze trasversali;

5. Gli apprendimenti.

AMBITI SPECIFICI

1. Educazione alla cultura economica;

2. Orientamento e Dispersione scolastica;

3. Bisogni individuali e sociali dello studente;

4. Problemi della valutazione individuale e di sistema;

5. Alternanza scuola-lavoro;

6. Inclusione scolastica e sociale;

7. Dialogo interculturale e interreligioso;

8. Gestione della classe e problematiche relazionali;

9. Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;

10. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

11. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;

12. Cittadinanza attiva e legalità;

13. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti**.**

**PER CIASCUNA PRIORITA’ SONO INDICATI AMBITI DI COMPETENZA E POSSIBILI CONTENUTI FORMATIVI DELL’UNITA’ FORMATIVA**

1. **Autonomia didattica e organizzativa**

 Progettare nell’ambito dell’autonomia

 Didattica modulare

 Gestione della classe

 Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento

 Lavorare in gruppo; team teaching; peerreview e tutoraggio

 Lavorare nella comunità professionale

 Lavorare in reti e ambiti

 Progettazione europea

 Flessibilità organizzativa

 Gestione e valorizzazione della quota dell’autonomia del curricolo d’Istituto

 Tempo-scuola

 Ruolo del middle management nella scuola

 Progettazione del piano dell’offerta formativa

 Utilizzo dell’organico dell’autonomia: modelli e simulazioni

 Organico potenziato e organico funzionale

2**. Valutazione e miglioramento**

 Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio

 Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peerreview, agency professionale

 Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

**3. Didattica per competenze e innovazione metodologica**

 Didattiche collaborative e costruttive

 Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze

 Rafforzamento delle competenze di base

 Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”

 Progressione degli apprendimenti

 Compiti di realtà e apprendimento efficace

 Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente

Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didatticaattiva

 Peer observation

 Ambienti di apprendimento formali e informali

 Rubriche valutative

**4. Lingue straniere**

 Lingue straniere

 Competenze linguistico-comunicative

 Curricoli verticali per le lingue straniere

 La dimensione linguistica nella metodologia CLIL

 Educazione linguistica

 Competenze metodologiche per l’insegnamento delle lingue straniere

 Verifica e valutazione dell’apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento

 Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento delle lingue straniere

 Plurilinguismo

 Rapporto tra lingue, competenze interculturali

 Dialogo interculturale e cittadinanza globale

 Internazionalizzazione dei curricoli

 Mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all’estero)

**5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**

 Missione e visione del PNSD

 Cultura digitale e cultura dell’innovazione

 Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione

 Scenari e processi didattici per l’integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l’uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD)

 Valorizzazione delle pratiche innovative

 Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

 Documentazione dell’attività didattica

 Risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER)

 Archivi digitali online e affidabilità delle fonti

 Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica

 ICT per l’inclusione

 Educazione ai media

 Collaborazione e comunicazione in rete

 Cittadinanza digitale

 Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni

 (Open e big) data literacy

 Pensiero computazionale

 Creatività digitale (making) e robotica educativa

 Information literacy

 Integrazione PNSD-PTOF

 Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale

 Copyright e licenze aperte

 Open source e condivisione del sapere

 Documentazione digitale e biblioteche scolastiche

 Social media policy e uso professionale dei social media

**6. Scuola e lavoro**

 Educazione finanziaria

 Learning by doing

 Impresa formativa simulata

 Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

 Competenze per la gestione dell’alternanza scuola-lavoro

 Imprenditorialità

 Orientamento

 Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l’alternanza scuola-lavoro

 Network territoriale

**7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

 Cittadinanza globale

 Identità culturale

 Interlingua e ambiente plurilingue

 Gestione della classe

 Competenze glottodidattiche

 Italiano L2

 Mediazione linguistica e culturale

 Globalizzazione e interdipendenza

 Spazio culturale europeo

 Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari

Cittadinanza attiva e diritti del cittadino

 Stili di vita; educazione ambientale

 Educazione alimentare

 Cura dei beni comuni

 Pari opportunità

 Spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso

 Migrazioni

 Educazione alla pace

 Cittadinanza scientifica

**8. Inclusione e disabilità**

 La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità

 Classi inclusive

 Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie

 Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità

 Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto

 Piano dell’inclusione: strategie e strumenti

 La corresponsabilità educativa; gestione della classe

 Leadership educativa per l’inclusione

 Tecnologie digitali per l’inclusione

 Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative

 Ruolo delle figure specialistiche

 Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”

 Relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo

 Sostegno “diffuso”

 Progetto di vita

**9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

 L’educazione al rispetto dell’altro

 Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza

 Lotta alle discriminazioni

 Potenziamento delle competenze di base e delle “life skills”

 Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative

 Gestione della classe

 Ruolo delle figure specialistiche

 Ruolo del personale ATA

 Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla “comunità educante”

 Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

 Metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo

 Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo